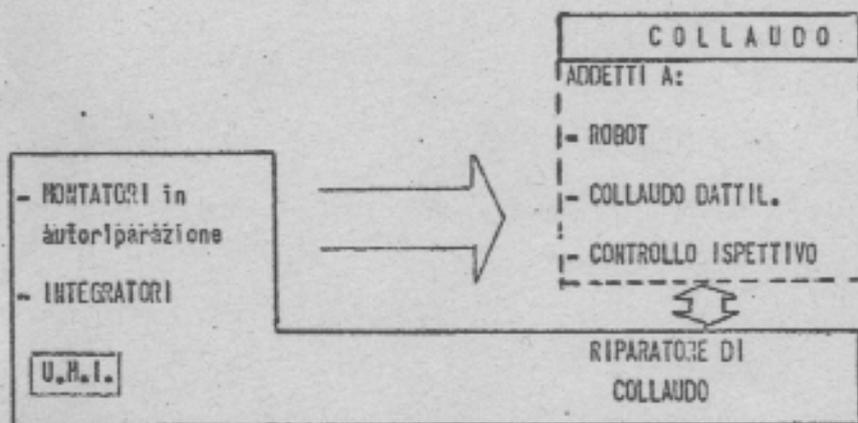


1.2.7. L'intero processo produttivo di montaggio si sviluppa su fasi che hanno ognuna senso compiuto dal punto di vista del montaggio, della funzionalità e della collaudabilità (esempio: montaggio in unica fase di gruppi indipendenti funzionali e collaudabili); il loro numero è quanto più limitato possibile anche allo scopo di favorire rapide informazioni sugli esiti qualitativi rilevati in collaudo.

1.2.8. Ogni componente l'U.M.I. (compreso il riparatore di collaudo) è retribuito sulla base del rendimento di gruppo, commisurato alle macchine che superano i collaudi finali di accettazione.

2. Calcolo del rendimento e modalità retributive

2.1. L'U.M.I. presenta la seguente configurazione:



Il rendimento dell'U.M.I. è calcolato con la seguente formula:

$$\eta_{UMI} = \frac{\left( \begin{array}{l} \text{Teorico totale unita-} \\ \text{rio attribuito all'U.} \\ \text{M.I. per le operazio-} \\ \text{ni a ciclo} \end{array} \right) + \left( \begin{array}{l} \text{Carico unitario} \\ \text{standard per le} \\ \text{riparazioni di} \\ \text{collaudo (**)} \end{array} \right) \times \left( \begin{array}{l} \text{Numero macchine prodotte} \\ \text{- } \Delta \text{ WIP presso il ripa-} \\ \text{ratore di collaudo} \end{array} \right)}{\text{Presenza totale nell'U.M.I. (compreso il riparatore di collaudo).}$$

Allo scopo di promuovere e sostenere uno stretto collegamento tra U.M.I. e Collaudo, soprattutto per favorire l'immediata informazione sulla qualità prodotta e sulle conseguenze

(\*\*) Nel tempo totale è compreso anche un tempo medio di riparazione dei difetti non individuabili all'U.M.I., che potrà essere variato in presenza di situazioni

*Man*  
*f. b. be*  
*ffand*

*Man*  
*C*  
*4 de*  
*CS*